

di andrea libondi

Fatti e protagonisti della settimana

Antonio Conte circondato dagli azzurri al termine di una delle sue prime vittoriose esibizioni. Il commissario tecnico ha sorpreso con l'ultima lista dei convocati dove sono ricomparsi gli "stranieri" Balotelli e Cerci

grande furbacchiata, ma almeno è il caso di dire che ne valeva la pena. Sabato c'è un altro test di qualità contro l'Argentina. Gradita la replica. E intanto il 6 ci sta tutto.

6

Primato solitario con 6 vittorie di fila, che si aggiungono al cammino imbattuto dello scorso campionato. E' una Banca Popolare Vicenza con numeri da record quella che naviga nella C nazionale di basket maschile, con progetti naturalmente – e giustamente – ambiziosi. Eppure non sono soltanto lustrini in casa della squadra che vuole restituire alla città quei palcoscenici percorsi in tempi non lontanissimi, fino alla A2. Il fatto è che Valter Deanesi (foto), il tecnico cui la società si è affidata per proseguire il cammino di crescita, non sa ancora se riuscirà a proseguire nell'avventura e un giorno si e un altro... pure lascia trasparire i suoi dubbi. Il fatto è che Deanesi, oltre che un valido allenatore di basket è anche – e prima di tutto – un ortopedico innamorato del suo lavoro che lo costringe, tra sale operatorie, visite e quant'altro sappia di medicina, ad una vita carica di stress. La scommessa del basket gli è piaciuta, vi si sta dedicando con una passione straordinaria, però anche col sospetto di non riuscire a reggere il doppio tavolo. Ed ecco allora i dubbi, sempre più insistenti, su una possibile uscita di scena in tempi anche abbastanza rapidi. Una soluzione poteva chiamarsi Massimiliano Giugni, che è già il suo assistente: ma il buon Max non ha il patentino per allenare in queste categorie e poi in queste ore è alle prese con un fastidio ad un ginocchio. Sembra uno scherzo del destino considerando che sempre di questioni ortopediche si tratta. Aspettando sviluppi, l'8 è più che giustificato per quello che la squadra ha fatto e sta facendo. Alla prossima.



8



per ritardati pagamenti e, poi, con quello sponsor (Folletto) che sembra fatto apposta per sollecitare facili ironie quando si parla di società da ripulire. Espressione di una provincia sana, il Parma ispira comunque una particolare simpatia e per questo merita un forte incoraggiamento. E allora 7 sia. Anche qui senza facili ironie.

7

La prima volta di Pasquale Marino (foto) all'appuntamento con la vittoria sulla panchina del Vicenza è anche la prima volta di Federico Moretti doppiettista parecchio per caso. Certo che va bene così, ci mancherebbe, ma quando dici le circostanze un po' particolari in cui si determinano gli avvenimenti c'è davvero da chiedersi se uno sguardo provvido abbia rivolto le sue attenzioni sul fronte biancorosso, lasciando una splendida eredità. Perché Moretti ed il gol, tanto per essere chiari, non è che abbiano una straordinaria affinità, anzi. Il centrocampista arrivato dal Catania, in effetti, segna col contagocce – 6 gol prima di sabato nelle 126 partite da professionista – e lo specialista biancorosso sui calci di punizione doveva essere Di Gennaro, che però il caso ha voluto infortunato proprio nel momento decisivo. Ecco allora Moretti alla battuta e, con la complicità del portiere Russo, il punto dell'1-1 bello e confezionato. Poi, ad una manciata di minuti dalla conclusione, una nuova punizione, con Moretti che riprova la fortuna. E gli va ancora bene, stavolta con la complicità di un difensore la cui deviazione contribuisce a mettere fuori causa il portiere. E allora evviva, sperando che



quella di Moretti rappresenti davvero la svolta per il Vicenza. Con tutte queste premesse, non può esserci che il 7.5 come compagno di viaggio.

7,5

Un doppio acuto, a distanza di poche ore, giusto per dire che un posto tra le grandi in LegaPro spetta anche – di diritto – a Bassano e Real Vicenza. Sabato i biancorossi di Marcolini hanno sbancato il Comunale di Bergamo, col solito Bruno e l'ex Piccini ad acuire la crisi dell'AlbinoLefte. Domenica poi, nella sfida che chiudeva l'ormai abituale polpettone del week end, i giallorossi di Asta regolavano il Mantova riconquistando la vetta. 25 punti da una parte, 23 dall'altra: di meglio davvero non si può chiedere alle due vicentine, che si ostinano a mantenere un basso profilo, lasciano ad altri (Novara in testa e poi il Monza) i favori del pronostico, però intanto vanno che è un piacere e non hanno alcuna intenzione di fermarsi. Salvatore Bruno è il condottiero del Real, già 7 centri per lui; il Bassano risponde con un'accoppiata a quota 6, a comporla Pietribiasi e Nolè. Detto che questo week end riserva un esame di maturità in piena regola per entrambe (c'è il Novara al Menti mentre il Bassano è di scena ad Alessandria), per il momento non c'è che da fare festa. E non può essere che 8, in splendida coabitazione.

8

Neanche il tempo di preparare il funerale del rugby italiano – vedi le considerazioni sul numero passato – e subito è arrivato un segnale di ritrovata vitalità, tanto rapida quanto gradita. Vorremmo farne tante di queste figure se a vincere, come in questo caso, è lo sport. La settimana scorsa, dunque, si parlava del momentaccio della palla

ovale azzurra, testimoniato dalle 13 sconfitte nelle ultime 14 esibizioni, con i cucchiai di legno (il "trofeo" riservato agli ultimi classificati nel 6 Nazioni) che si andavano ammucciando. Ebbene, nella sfida contro Samoa, gli azzurri hanno sfoderato un'ottima prestazione riaccarezzando un prestigioso successo (24-13). Un piccolo trucco nella resurrezione del quindici affidato alle cure di Brunel, per la verità, c'è, eccome se c'è. Basta scorrere l'elenco dei marcatori per accorgersi che ricorre spesso il nome di Haimona (foto), un fuoriclasse neozelandese all'esordio con la pattuglia azzurra per la regola che vuole arruolabili quei giocatori che da tre anni almeno giocano in Italia. Sì, una piccola



SPORT

FONDATA DA GIANMAURO ANNI
Reg. Trib. Vicenza n. 600 del 7 giugno 1988 - ROC 11169
STAMPA

Società Editrice Arena spa - Caselle di Sommacampagna (VR)
EDITORE: SPORTEditore srl - Vicenza - Via Casarsa 43
Direttore Responsabile **PAOLA AMBROSETTI**
Direzione, Redazione, Amministrazione:
Via Casarsa 43, Vicenza, 36100
Telefoni 0444/525393 (3 linee r.a.) Fax 0444/525401



Questo giornale è associato all'Unione Stampa Periodica Italiana